



SERVIZI,
SOLUZIONI,
TECNOLOGIE
E PERSONE,
PER IL SOCIALE

AbilNova: una cooperativa al servizio dell'autonomia e dell'inclusività

dicembre 2023 – GSH n.2

La Cooperativa AbilNova costituisce un polo di riferimento per la disabilità sensoriale. Nel connubio tra sviluppo delle abilità e ricerca nel campo degli ausili e delle tecnologie, dispiega numerosi servizi specifici a favore di persone con disabilità sensoriale per il raggiungimento della maggior autonomia e partecipazione possibile. Oltre alla formazione specifica pensata per le varie categorie professionali attive nell'ambito della disabilità sensoriale, lo sguardo si rivolge anche alla popolazione generale con attività di prevenzione, informazione e sensibilizzazione perseguendo l'inclusività attraverso la conoscenza di bisogni, limiti e risorse.

Parole chiave

Inclusività, disabilità sensoriale, sensibilizzazione

INTRODUZIONE

AbilNova è un polo di riferimento per la disabilità sensoriale, sia visiva sia uditiva. È una Cooperativa Sociale che si colloca in un territorio, quello trentino, storicamente caratterizzato da solidarietà e mutualità. Si tratta di una realtà per ora unica in Italia che offre servizi sociosanitari, educativi e culturali all'utenza specifica con disabilità sensoriale, ma anche alla popolazione in generale. L'obiettivo è quello di creare una società in cui ciechi, ipovedenti, sordi e ipoacusici possano sentirsi accolti e compresi. Grazie a un'équipe multidisciplinare vengono messe in campo risorse, competenze e conoscenze che consentono di fornire ai disabili sensoriali gli strumenti più efficaci per raggiungere il massimo livello di autonomia possibile e vengono offerti diversi tipi di servizi appositamente pensati per l'utenza specifica. Nella consapevolezza che i disabili sensoriali fanno alla popolazione in generale con si rivolge attività di prevenzione, informazione e sensibilizzazione perché solo una società che conosce i bisogni, le difficoltà ma anche le risorse è in grado di accogliere la disabilità al proprio interno, integrandola positivamente.

LA STORIA DELLA COOPERATIVA SOCIALE E I SUOI VALORI

AbilNova nasce nel 2008 e viene inizialmente fondata da un gruppo di persone trentine con disabilità visiva per rispondere ad alcune esigenze specifiche di ciechi e ipovedenti, facendo in modo che essi possano essere protagonisti della società e della propria vita. La Cooperativa, nata come "IRIFOR del Trentino", incorpora nel 2019, con una fusione l'associazione AbC Onlus (Abbattimento Barriere della Comunicazione) da sempre attiva nel campo della disabilità uditiva; il nuovo nome diventa "AbC IRIFOR del Trentino" e nasce così il polo dei servizi per la disabilità sensoriale, esempio per ora unico a livello nazionale. Nel 2021 ha acquisito la maggioranza delle quote di TifloSystem srl, azienda leader in Italia per i sussidi assistivi per disabili, nella convinzione che unire servizi e tecnologie possa costituire una risposta ancora più efficace ai bisogni dell'utenza specifica. Nel 2022 diventa capofila



**SERVIZI,
SOLUZIONI,
TECNOLOGIE
E PERSONE,
PER IL SOCIALE**

di un gruppo che a livello nazionale unisce alcune realtà del terzo settore e del profit, legate al mondo della disabilità sensoriale. Per questo ha cambiato nome, diventando AbilNova. AbilNova unisce le parole 'abilità' e 'innovazione'. Da un lato, dunque, l'abilità che consente di guardare sempre a ciò che c'è e non a quello che manca e di considerare la persona con i propri limiti, ma anche con le proprie risorse e grazie alle quali migliorare la qualità della vita. Dall'altro, invece, l'innovazione che prevede la necessità di pensare cose nuove, immaginare sviluppi diversi, trovare strategie alternative e costruire il massimo livello di autonomia personale, sociale e relazionale.

I valori che orientano le scelte e sostengono le azioni si traducono nell'impegno della Cooperativa a perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere la centralità dell'utente e soddisfarne le esigenze specifiche per favorire il pieno esercizio dei diritti e migliorare la qualità della vita;
- garantire la progettazione e l'erogazione dei servizi nei tempi e modi idonei, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari in ogni fase del processo sviluppando un'organizzazione che si basi sui criteri di efficienza, efficacia e sostenibilità;
- curare le relazioni con gli stakeholder e la comunità, in un'ottica di collaborazione, responsabilità e integrazione con il territorio costruendo e ampliando rapporti e collaborazioni con altri soggetti del Terzo Settore e con enti pubblici e privati per lo sviluppo della responsabilità sociale per la creazione di sinergie preziose tra gli attori economici ed istituzionali;
- tutelare i dipendenti nell'ambito delle leggi in materia, degli Statuti sociali, dei regolamenti interni, nel rispetto e applicazione del CCNL di riferimento e Contratti territoriali e aziendali, con riferimento ai "diritti/doveri" dei lavoratori;
- chiarire ruoli, poteri e responsabilità all'interno dell'organizzazione, affinché possa essere sempre funzionale e possa rispettare le identità personali e professionali, garantendo la trasparenza del flusso informativo per consentire la consapevolezza del proprio contributo in relazione al raggiungimento percorsi di sviluppo professionale e crescita individuale;
- garantire il pieno rispetto dell'identità di lavoratori, utenti e stakeholder, attraverso la tutela della sicurezza e della riservatezza e la prevenzione di ogni forma di discriminazione e curando la comunicazione;
- incentivare la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione oltre che la formazione del personale, considerata un investimento strategico anche per l'organizzazione in generale;
- assicurare la legalità dei comportamenti di tutti coloro che operano all'interno dell'organizzazione;
- monitorare in modo costante prestazioni, risultati e soddisfazione del personale e degli stakeholder e misurare il raggiungimento degli obiettivi attraverso gli indicatori definiti, al fine di garantire il miglioramento continuo.

(estratto della Politica per la Qualità del 7 giugno 2022)

L'ASSEMBLEA DEI SOCI E IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Cooperativa conta 42 soci (tra personalità giuridiche, utenti e volontari) e ha un CdA composto da 5 persone, di cui 4 con disabilità sensoriale, a dimostrazione del celebre slogan "niente di noi senza di noi" per il quale la progettazione e la realizzazione di servizi per coloro che hanno esigenze



**SERVIZI,
SOLUZIONI,
TECNOLOGIE
E PERSONE,
PER IL SOCIALE**

specifiche non può prescindere da un costante confronto e apporto da parte loro. Il Presidente è Giuseppe Fratea, classe 1987, vicepresidente uscente, prende le redini della Cooperativa dopo due legislature da consigliere. Massofisioterapista di formazione, centralinista di professione, volontario da sempre negli eventi di sensibilizzazione e fautore di numerose collaborazioni della Cooperativa sul territorio. La vicepresidente è Andry Nardin, nuova entrata nel CdA. Classe 1995, seguita dall'équipe e dagli operatori di AbilNova nel suo percorso scolastico, lavora come impiegata presso PerVoice Spa (azienda nata nel 2007 come spin off di Fbk - Fondazione Bruno Kessler, che sviluppa tecnologie per il riconoscimento vocale) e da sempre partecipa alle attività nelle scuole e agli eventi al buio della Cooperativa. L'altra componente femminile è Alessia Bazzoli, già in CdA dal maggio 2020; classe 1985, fisioterapista in Apss e protagonista degli eventi di sensibilizzazione oltre che appassionata di natura, pratiche olistiche e letteratura. A lei si aggiunge Luca Brigadoi, in Consiglio da maggio 2022; classe 1987 anche lui, laureato in Medicina, svolge però la professione di agente assicuratore per ITAS Mutua, è vicepresidente di Sportabili e da sempre è attivo nella promozione dell'autonomia della persona con disabilità affinché possa essere pienamente partecipe della vita comunitaria. Chiude la cinquina Fabrizio Lorenz, classe 1958, laureato in Economia Politica, lavora in ITAS dal 1983, è stato Direttore Generale e Presidente di ITAS Mutua, attualmente è Presidente di ITAS Vita e saprà senza dubbio portare un contributo prezioso nel CdA di AbilNova in termini di competenze, esperienza e professionalità. Il Consiglio di amministrazione opera a stretto contatto con il Responsabile del Gruppo AbilNova Ferdinando Ceccato e con la Direttrice Valentina Visioli, per le nuove progettualità e le attività che potranno ampliare gli orizzonti di AbilNova, in rete con le realtà ad essa collegate sia a livello locale che nazionale.

I SERVIZI

La Cooperativa offre una molteplicità di servizi che comprendono diverse aree di azione, da quella sanitaria, alla scuola, ai trasporti, agli ausili, alla prevenzione, alla sensibilizzazione e alla formazione, oltre alla costruzione di reti e collaborazioni con altre realtà del territorio.

Area sanitaria

Il Centro Provinciale di Prevenzione e Riabilitazione è accreditato dal Servizio Sanitario Provinciale per le funzioni ambulatoriali di oculistica e di attività di riabilitazione per ciechi e ipovedenti. In particolare, attraverso la prescrizione su ricettario standardizzato del servizio sanitario nazionale si possono ottenere la valutazione multiprofessionale per accedere ai cicli di riabilitazione visiva, i trattamenti riabilitativi e la riabilitazione per lo sviluppo dell'autonomia nei contesti di vita (orientamento, mobilità e formazione all'utilizzo degli ausili). Il servizio si esplica in prestazioni specialistiche oculistiche e riabilitative, ricerca e prescrizione di ausili tiflotecnici in convenzione con APSS e a pagamento. Per descrivere meglio il servizio riportiamo alcuni dati relativi ai tempi e all'utenza. La copertura del servizio è stata di 48 settimane di offerta all'anno, circa 38 ore di apertura a settimana e 2 ambulatori aperti in simultanea. Il 90.33% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione. Tra i beneficiari del servizio si contano al 70.95% persone con disabilità e al 29.05% persone senza disabilità o disagio sociale. Approfondendo le fasce d'età dei beneficiari, si conta uno 0.68% di bambini 4-6 anni, 4.73% di minori



**SERVIZI,
SOLUZIONI,
TECNOLOGIE
E PERSONE,
PER IL SOCIALE**

e adolescenti 7-14 anni, 2.48% di minori e adolescenti 15-18 anni, 3.04% giovani 19-24 anni, 26.73% adulti 25-65 anni e 62,34% di over 65.

Area scuola

La Cooperativa, in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, attua dal 2003 un progetto educativo in grado di garantire agli studenti affetti da disabilità visiva e uditiva una scuola capace di assicurare accessibilità come al resto dei compagni. Tale progetto si avvale della presenza di operatori specializzati (il Facilitatore della comunicazione e dell'integrazione scolastica, il Lettore a domicilio e l'Assistente educatore), che lavorano nella quotidianità della scuola e nelle famiglie e fanno riferimento all'équipe di coordinamento della Cooperativa. Il progetto di assistenza scolastica prevede l'elaborazione periodica di una diagnosi funzionale per lo sviluppo evolutivo degli alunni con disabilità sensoriale del territorio trentino. Sulla base di tale documento, viene successivamente elaborato, con scuola e famiglia, il progetto educativo individualizzato, in base ai bisogni emersi dalle varie aree di osservazione dello studente. L'obiettivo finale è quello di raggiungere il massimo livello di autonomia personale degli alunni per migliorarne la qualità della vita. All'interno di tale progetto rientra anche un servizio di consulenza psicologica offerta ai familiari degli studenti presi in carico dalla Cooperativa, per permettere loro di affrontare con maggior consapevolezza e serenità la crescita del proprio figlio affetto da disabilità sensoriale. Il servizio si rivolge ad alunni e studenti con bisogni educativi specifici, secondo la legge 104/1992, a partire dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado o professionale. Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono al 6.4% bambini 4-6 anni, 56.6% minori e adolescenti 7-14 anni, 36.5% minori e adolescenti 15-18 anni e allo 0.5% giovani 19-24 anni. Il progetto di assistenza scolastica può essere attivato tramite segnalazione delle scuole o di servizi sociali e territoriali, richiesta diretta della famiglia o invio da parte di centri specializzati fuori Provincia. La presa in carico è curata da un'équipe multi-professionale di operatori scolastici adeguatamente formati, coordinatori interni e professionisti in ambito sanitario al fine di rispondere in modo partecipato e attivo al processo di inclusione assieme a scuola, famiglia e territorio.

Area Trasporti

Dal 2013 la Cooperativa offre sia il servizio Muoversi, promosso in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento per il trasporto disabili (con mezzi adibiti anche al trasporto carrozzine), sia il trasporto privato a pagamento sul territorio provinciale, nazionale ed internazionale. Questo servizio è rilevante poiché garantire una mobilità autonoma a ciechi e ipovedenti significa contribuire ad un aumento delle possibilità di socializzazione, ad una maggiore autostima data dal non dover dipendere da (o essere di peso a) familiari e amici e quindi ad una migliore qualità della vita. I beneficiari del servizio sono al 92.52% persone con disabilità e al 7.48% persone senza disabilità o disagio sociale. Guardando all'età, i beneficiari sono soprattutto over 65 (61.99%) seguiti da adulti 25-65 anni (34.89%), giovani 19-25 anni (2.18%) e minori e adolescenti 7-14 anni (0.93%).



SERVIZI,
SOLUZIONI,
TECNOLOGIE
E PERSONE,
PER IL SOCIALE

Unità Mobile Oftalmica

AbilNova, dopo la realizzazione di un Centro provinciale di Prevenzione e Riabilitazione destinato a persone cieche, ipovedenti o pluriminorate, con l'Unità Mobile Oftalmica (UMO) vuole dare anche una risposta capillare ai bisogni del territorio e della collettività. L'Unità Mobile Oftalmica è un camper dotato di attrezzatura oculistica completa per lo screening visivo, che consente di diagnosticare precocemente le più frequenti malattie oculari. L'attenzione da parte della Cooperativa è quindi rivolta, grazie a questo mezzo speciale, alla diagnostica precoce. L'équipe che opera a bordo è costituita da un medico oculista e da un ortottista e assistente di oftalmologia. Lo scopo è di evidenziare eventuali problemi clinici o patologie che dovranno essere valutate successivamente dal medico specialista. L'ambulatorio installato sul camper rappresenta un prezioso supporto all'attività sanitaria, poiché permette un'azione capillare sul territorio, raggiungendo anche le località più periferiche. Le visite sono del tutto gratuite, grazie alla collaborazione tra la Cooperativa, IAPB Italia Onlus (la sezione italiana dell'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità) e altre realtà pubbliche e private che possono contattare la Cooperativa per organizzare uscite dell'Unità Mobile Oftalmica e campagne di prevenzione ad hoc. L'Unità Mobile Oftalmica permette dunque di diffondere sul territorio in modo capillare e itinerante la cultura della prevenzione all'insegna del proprio motto "Si scrive Unità Mobile Oftalmica, si legge attenzione, prevenzione e cura".

Attività di sensibilizzazione

AbilNova da sempre promuove attività ed iniziative che si rivolgono alla popolazione in generale, per sensibilizzare sul tema e contribuire a rendere più inclusivo e accogliente il contesto in cui le persone con disabilità visiva o uditiva vivono. Gli interventi di sensibilizzazione nei confronti della disabilità sensoriale sono progetti da costruire ad hoc, con i diretti interessati, considerando di poter coinvolgere persone di ogni età, categorie professionali di ogni tipo, su tematiche diversificate. La Cooperativa organizza da anni numerosi eventi al buio (percorsi, bar, cene, teatri e concerti) per permettere ai partecipanti di vivere esperienze nuove nelle quali vengono rovesciati i tradizionali ruoli di accompagnatori e accompagnati, poiché il pubblico deve lasciarsi guidare da ciechi e da ipovedenti nel conoscere il mondo della disabilità visiva e al contempo nel riscoprire il potere degli altri sensi, spesso relegati in secondo piano rispetto alla vista.

Dal 2013 la Cooperativa, per questo tipo di iniziative può contare anche su "Dark on the Road", un mezzo speciale adibito a bar al buio che consente di portare questa esperienza sensoriale, in collaborazione con enti pubblici, associazioni e realtà private, all'interno di scuole, fiere ed eventi vari sul territorio locale e oltre. Tutte queste iniziative accrescono la consapevolezza della popolazione nei confronti dei disabili visivi presentando la cecità e l'ipovisione non come un qualcosa di limitante e negativo, bensì come una condizione che smuove le risorse interne della persona alla ricerca della propria crescita e del massimo livello di autonomia raggiungibile. Per la sensibilizzazione nei confronti della disabilità uditiva vengono organizzate iniziative in cui il pubblico, con l'utilizzo di tecniche di insonorizzazione, è messo in condizione di conoscere le modalità di comunicazione con la persona sorda, la dattilologia e le basi della Lingua Italiana dei segni, per comprendere le esigenze, le problematiche e le risorse legate alla sordità. Nel corso di tutto l'anno, con almeno una proposta al



SERVIZI,
SOLUZIONI,
TECNOLOGIE
E PERSONE,
PER IL SOCIALE

mese, la Cooperativa organizza numerose attività che da un lato sono di promozione di un ruolo sociale attivo della persona disabile coinvolta come protagonista di tali attività in quanto guida per i partecipanti nelle diverse esperienze e dall'altro sono di sensibilizzazione alla cittadinanza sulle tematiche della disabilità sensoriale. L'obiettivo di AbilNova non è dunque quello di costruire un mondo su misura per ciechi, ipovedenti, sordi e ipoacusici, ma quello di stimolare l'acquisizione di piccoli accorgimenti e l'utilizzo del buon senso per contribuire alla realizzazione di una società più inclusiva ed attenta ai bisogni di tutti e per fare in modo che il mondo, uno solo, sia accessibile a tutti.

Educativa domiciliare

Il servizio di educativa domiciliare si svolge tramite convenzioni con i Comuni o le Comunità di Valle per fornire educatori esperti nella disabilità e favorire l'attivazione e l'attuazione del Progetto di Vita dello studente affetto da disabilità nei suoi diversi contesti di vita (famiglia e comunità), secondo le indicazioni emerse nel Progetto educativo attraverso la condivisione in un lavoro di rete. I beneficiari sono tutte persone con disabilità, di cui il 14.29% bambini 4-6 anni, 71.42% minori e adolescenti 7-14 anni e 14.29% giovani 19-24 anni.

Area formazione e informazione

AbilNova presta particolare attenzione a tutti coloro che operano a contatto con le persone con disabilità sensoriale proponendo attività formative specifiche. L'obiettivo di queste iniziative è quello di fornire agli operatori, ai familiari e alla popolazione in generale, le conoscenze relative alla disabilità visiva presentandone da un lato i limiti e le difficoltà, ma al contempo anche le potenzialità e le risorse che possono essere messe in campo da ciechi e ipovedenti per poter condurre una vita piena e dignitosa, inseriti in una società realmente inclusiva.

Le proposte formative e informative si declinano in:

Corsi collettivi

Si tratta di corsi che hanno come obiettivo l'acquisizione di autonomie personali (preparazione di alimenti, cura della persona, relazione interpersonale) e di base (comunicazione verbale e non verbale, orientamento, comportamento stradale, uso dei servizi), mentre altre attività vengono progettate con l'obiettivo di fornire adeguate strategie di rielaborazione e chiarificazione di ciò che è stato vissuto e sperimentato, toccando quindi anche la sfera emotiva della persona in trattamento.

Corso di formazione base per facilitatori della comunicazione e dell'integrazione scolastica e per lettori a domicilio

Facilitatore e lettore sono le figure, appositamente formate da AbilNova con specifiche competenze relative alla disabilità visiva e uditiva, che all'interno del progetto di assistenza scolastica affiancano gli studenti ciechi, ipovedenti e sordi dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola superiore. Annualmente la Cooperativa organizza questi percorsi formativi, grazie all'intervento di docenti interni ed esterni, che forniscono conoscenze di vario tipo: psicologia dello sviluppo, storia dell'integrazione scolastica, elementi di oculistica e ortottica, comunicazione con la persona sorda,



SERVIZI,
SOLUZIONI,
TECNOLOGIE
E PERSONE,
PER IL SOCIALE

lingua italiana dei segni, pluridisabilità, compilazione della documentazione specifica, nozioni di tiflodidattica, conoscenza degli ausili, conoscenza del codice Braille, elementi di orientamento, mobilità e autonomia personale, didattica speciale, pedagogia della sordità, ecc.

Interpretariato e sottotitolazione per persone sorde

AbilNova, nell'ottica di abbattimento delle barriere comunicative, offre un servizio di interpretariato in Lingua dei segni italiana e di sottotitolazione per le persone sorde. Il servizio è attivabile sia su richiesta dei privati sia per enti pubblici (convegni, conferenze, eventi, ecc.) che vogliono rendere i propri servizi e le proprie attività davvero accessibili a chiunque.

Ausilioteca

Centro offre prestazioni riabilitative finalizzate all'individuazione, alla fornitura ed uso di presidi protesici necessari a favorire l'autonomia di vita, di studio e di lavoro. La persona cieca o ipovedente trova presso il Centro l'opportunità di conoscere e provare, sotto la guida di personale esperto, sistemi di ingrandimento e strumentazioni tiflotecniche specifiche, anche a carattere informatico, per sfruttare al massimo le capacità visive residue e potenziare l'autonomia personale. L'ausilioteca è una risorsa preziosa per AbilNova poiché l'utente può avere una panoramica sui prodotti e gli ausili presenti sul mercato, per comprendere quale strumento potrebbe essere idoneo rispetto alla propria patologia, alle proprie capacità e alle proprie esigenze. Gli operatori e i tecnici presenti presso il Centro sono in grado di supportare l'utente nella scelta del presidio più adatto e funzionale, permettendogli un test diretto dei prodotti presenti in sede e fornendogli un affiancamento competente nell'apprendimento e nell'utilizzo delle piene funzionalità degli strumenti.

Progetti e collaborazioni

La Cooperativa costruisce costantemente reti e collaborazioni con altre realtà del territorio per proporre progetti e attività diversificati, per età, esigenze, bisogni, ecc., che contribuiscano alla socializzazione delle persone con disabilità, all'inclusione e alla sensibilizzazione. Nel corso di ogni anno AbilNova insieme a enti pubblici o privati e soggetti del mondo del terzo settore partecipa a bandi e realizza progetti in ambiti diversi (arte, natura, cultura, turismo, attività manuali, musica, ecc.). Questo consente di offrire all'utenza una scelta tra attività - almeno tre nel corso dell'anno - che consentono socializzazione, apprendimento e crescita, per tutte le persone, indipendentemente da età, interessi, motivazioni, capacità, ecc. Negli anni sono stati coinvolti psicologi, assistenti sociali, architetti e ingegneri, operatori sociosanitari, docenti, autisti, giornalisti, ma AbilNova non si preclude alcun ambito poiché i disabili sensoriali si muovono nel mondo e dunque è giusto che ogni angolo possa diventare il più accessibile possibile.

"DISABILITÀ VISIVA. IN CHE SENSO?": UN ESEMPIO DI PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE NELLE SCUOLE

La sensibilizzazione è una delle attività principali di AbilNova che crede fermamente che solo conoscendo la disabilità sensoriale, con i propri limiti e le proprie risorse, sia possibile costruire un mondo accogliente e a misura di qualunque persona. Tra i principali destinatari ci sono senza dubbio le scuole, nella convinzione che le nuove generazioni, in quanto fucine dei futuri cittadini, siano gli



SERVIZI,
SOLUZIONI,
TECNOLOGIE
E PERSONE,
PER IL SOCIALE

spazi entro cui lavorare per decostruire pregiudizi e aprire opportunità di inclusione, accessibilità e condivisione. Prenderà avvio in primavera un progetto rivolto alle scuole di ogni ordine e grado che saranno invitate a conoscere gli spazi della cooperativa con laboratori legati alla disabilità visiva - codice braille, uso del bastone bianco, sensi vicarianti, mobilità e orientamento, ecc. per concludere poi con la merenda al buio durante la quale i camerieri ciechi e ipovedenti guideranno i e le partecipanti a scoprire e riscoprire il potere degli altri sensi. Proponiamo di seguito una descrizione più dettagliata del progetto.

Disabilità visiva. In che senso?

Si tratta di un progetto realizzato da AbilNova con il sostegno di Fondazione Cassa Rurale di Trento. Il progetto prevede il coinvolgimento di 25 classi delle scuole di ogni ordine e grado della Provincia di Trento per un'attività di sensibilizzazione che possa avvicinare i e le partecipanti alla disabilità visiva, conoscendone limiti e potenzialità, affinché possano riscoprire il potere degli altri sensi oltre la vista, confrontarsi con chi vive una situazione di cecità o ipovisione e comprendere infine il valore della diversità in generale come ricchezza per la comunità. L'attività metterà studenti e studentesse in situazione con laboratori pratici, dopo un'introduzione teorica al tema della disabilità visiva, e l'esperienza della merenda al buio guidati da camerieri ciechi e ipovedenti. L'effettiva attività a cui prenderanno parte le varie classi prevede un impegno complessivo di 3 ore e si svolgerà presso AbilNova Lab. L'attività per ogni classe prevede due ore di attività in aula didattica a cura degli operatori di AbilNova e dei volontari ciechi e ipovedenti e un'ora di merenda al buio a bordo del mezzo speciale "Dark on the Road", un truck speciale allestito a bar al buio, all'interno del quale, in un rovesciamento dei classici ruoli di accompagnato e accompagnatore, i partecipanti saranno guidati da ciechi e ipovedenti a sperimentare per un tempo limitato la condizione di chi non vede, comprendendo che oltre alle difficoltà ci sono risorse da mettere in campo per poter vivere una vita piena e soddisfacente.

Nelle attività saranno molti i temi toccati:

- la differenza tra cecità e ipovisione, tramite l'uso di bende e di un kit di occhiali che simulano le principali patologie di ipovisione;
- le modalità di utilizzo degli altri sensi oltre la vista;
- le tecnologie e gli ausili a supporto dello studio, del lavoro e della quotidianità con presentazione di videoingranditore, barra braille, strumenti tiflodidattici, lenti di ingrandimento, scanner e sintesi vocali, tactipad (strumento per il disegno geometrico da far provare bendando i partecipanti);
- il bastone bianco come strumento per la mobilità autonoma (con prova pratica per i partecipanti che dovranno muoversi bendati e con il bastone bianco negli spazi sicuri della struttura);
- il codice braille (usando il kit Lego Braille e provando direttamente l'uso della tavoletta con punteruolo);
- il cane guida come inseparabile compagno di vita;
- i percorsi di studio e inserimento lavorativo per ciechi e ipovedenti;
- la disabilità visiva nello sport; l'importanza della prevenzione visiva fin da piccoli;



SERVIZI,
SOLUZIONI,
TECNOLOGIE
E PERSONE,
PER IL SOCIALE

- le strategie per affrontare il limite e sviluppare le potenzialità, ecc.

Per la merenda al buio verranno utilizzati prodotti locali di aziende del territorio, per valorizzare la produzione trentina, e contribuire alla diffusione tra le nuove generazioni di un'attenzione anche verso i temi dell'alimentazione e del consumo critico. Al termine delle attività verranno distribuiti alcuni gadget, realizzati anche in collaborazione con APC Odv e Associazione Culturale GLOW, partner di progetto, con i quali si condividono i valori di base, l'impegno per la costruzione di una società inclusiva nei confronti di ogni peculiarità individuale e l'ideazione di attività per coinvolgere attivamente le nuove generazioni nella cultura dell'inclusione, dell'accessibilità e della condivisione.

CONCLUSIONI

AbilNova Cooperativa Sociale, come cita il suo stesso payoff "orientati al futuro", guarda sempre al domani, cercando nuove sfide, navigando verso nuovi orizzonti e costruendo sempre nuove reti di collaborazioni per progetti, eventi, attività e altre iniziative. L'idea di base è quella di non fermarsi mai, di sognare proposte innovative ma di non lasciare nulla nel cassetto perché unendo energie, idee e risorse si possa continuare a lavorare per costruire un mondo che possa essere accogliente e accessibile per chiunque e nel quale ciascuno possa sentirsi protagonista al pari degli altri della propria vita e nella società.

Per questo AbilNova invita la popolazione a seguire le proprie attività, a supportare le proprie iniziative e a proporre collaborazioni per condividere un tratto di strada insieme verso un mondo per tutte e per tutti, in tutti i sensi.

Nota biografica

Irene Matassoni, Trento, referente dell'area progetti e comunicazione di AbilNova cooperativa sociale, lavora da 18 anni nel campo della disabilità visiva, promuovendo iniziative di formazione, prevenzione e sensibilizzazione e collaborando con enti pubblici e privati per l'accessibilità di spazi, comunicazioni ed eventi, nella piena convinzione che solo unendo idee, risorse e competenze si possa costruire un mondo realmente accogliente per chiunque.

AbilNova Cooperativa Sociale, Trento, www.abilnova.it.

(Irene Matassoni)